

VERBALE



CONSULTA DI PASSO SEGNI

Martedì 14 gennaio 2025
presso Casa del Popolo di Passo Segni (via Guidetti 10)
inizio ore 20:45 – fine ore: 22.25

	Presente	Assente
Daniele Cappelli	X	
Mauro Neri	X	
Tommaso Sassi	X	
Maria Ferrari	X	

Sono presenti: 25 cittadini

Omar Mattioli sindaco
Alberto Balletti assessore

Oggetto della proposta	Note
1. Presentazione nuova consulta;	La riunione inizia con una breve introduzione sulla natura e gli obiettivi della consulta, con presentazione del Presidente e dei membri consultori. Si accenna al gruppo WhatsApp “Passo Segni-SocialVillage”, proposto come strumento di comunicazione fra residenti della frazione.
2. Nuove modalità raccolta rifiuti (tariffa puntuale);	Il Sindaco introduce il nuovo sistema di raccolta basato sulla Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), che è in vigore dal 1° gennaio 2025, sostituendo il precedente modello TARI (Tassa Rifiuti). La modifica è motivata dalla necessità di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, non riciclabili e costosi da smaltire. Principali differenze: • TCP: basata su numero prepagato di conferimenti di rifiuto, con possibilità di sfiorare pagando un costo aggiuntivo. • TARI: basata su metri quadri abitazione e numero componenti del nucleo familiare. Durante la presentazione, vengono illustrati alcuni vantaggi del nuovo sistema, tra cui: maggiore equità (chi produce meno rifiuti paga meno) e riduzione dei rischi per i bilanci comunali (il gestore HERA si assume i rischi di mancato pagamento). Le informazioni tecniche relative al nuovo sistema sono state inviare tramite lettera a ciascun residente. La comunicazione include numeri utili da contattare in caso di necessità.

Le esenzioni previste in passato con il sistema TARI **non saranno più applicabili** con il nuovo modello, poiché occorre attenersi al regolamento regionale di ATERSIR. A questo proposito **il Comune sta valutando soluzioni per il sostegno alle categorie più vulnerabili**: si ipotizza, ad esempio, di stanziare circa 15 mila euro da ridistribuire alle famiglie con persone con disabilità. Il Sindaco ribadisce che **tutto passa in mano a Hera** e ipotizza una riduzione dei costi in bolletta di circa il 20%. **Le cifre esatte saranno comunicate ad aprile 2025** quando sarà attivato il piano economico finanziario. Sul tema dei rifiuti prodotti da animali d'affezione, si spiega che se i conferimenti sfoceranno quelli prepagati, allora si dovrà pagare una cifra più alta, che dovrebbe essere tra 80cent/1,50 per ogni conferimento extra. Il Sindaco nota che chi gestisce colonie feline o cani da assistenza, dovrebbe poter usufruire di esenzioni specifiche. Queste eventuali esenzioni dovranno essere valutate ad hoc sulla base delle risorse del bilancio comunale.

Interventi:

- Un cittadino chiede come verrà considerato il **bidone utilizzato dall'oasi felina** presente in paese. Il Sindaco chiarisce che il bidone, attraverso la lettura del codice a barre, sarà conteggiato all'intestatario dell'oasi felina. L'amministrazione precisa però che **l'obiettivo a lungo termine è quello di arrivare all'esenzione per le colonie feline**, riconoscendo l'impegno economico e il valore sociale del lavoro svolto dai volontari.
- Viene letta una **mail inviata da OIPA Bologna a ATERSIR** il 14 gennaio 2025, in cui si evidenzia come il sistema TCP penalizzi economicamente chi si occupa del benessere animale, senza fare distinzioni tra chi adotta e chi acquista animali. La mancanza di agevolazioni adeguate rischia di danneggiare i volontari e di scoraggiare l'impegno per la gestione di colonie feline, aggravando il problema degli animali vaganti, particolarmente sentito in una zona rurale. Si richiede maggiore collaborazione per supportare chi si dedica agli animali in difficoltà.

Il Sindaco informa che **cinque associazioni animaliste hanno chiesto un incontro con l'amministrazione e Hera** per discutere queste problematiche. L'obiettivo è individuare un metodo più equo e collaborativo che tenga conto del lavoro svolto dai volontari e delle esigenze delle associazioni. **L'amministrazione si impegna a facilitare questo dialogo per trovare soluzioni condivise.**

- Si chiede perché Hera non possa prevedere deroghe per situazioni particolari, considerando che tali misure comporterebbero costi contenuti. Il Sindaco risponde che ATERSIR, in quanto autorità di gestione, stabilisce il regolamento e che, a livello regionale, la direzione è che tutti i Comuni passino al sistema TCP. Tuttavia, **il regolamento attuale non prevede agevolazioni** per queste casistiche. Si fa notare al Sindaco che in Emilia-Romagna non opera solo Hera e si critica la mancanza di attenzione alle esigenze di volontari e cittadini vulnerabili durante la pianificazione di questo sistema. Viene inoltre evidenziata una carenza di

programmazione preventiva da parte del Comune, che avrebbe potuto considerare e affrontare queste problematiche fin dall'inizio.

- La consigliera A. Stanzani propone di **ridurre alcuni costi sostenuti dal Comune**, come quelli per il servizio di smaltimento di "sfalci e potature", amianto e la raccolta nelle abitazioni situate in strade private oltre i 5 metri dalla strada principale. Suggerisce che **i risparmi ottenuti potrebbero essere redistribuiti** per sostenere le situazioni vulnerabili. Solleva anche il dubbio che i comuni virtuosi possano trasferire i rifiuti in altri comuni o abbandonarli. **Il Sindaco risponde che è possibile esplorare soluzioni per risparmiare** i 24.000 euro annuali legati alla **raccolta nelle strade private**.
- Il vicepresidente della Consulta di Boschi solleva la questione della **possibilità di sganciarsi da Hera** per la gestione dei rifiuti, osservando che alcune aziende e associazioni hanno già optato per modalità alternative di conferimento. Il Sindaco conferma che è possibile distaccarsi dal servizio pubblico, ma che comunque si continuerebbe a pagare una piccola quota per mantenere la possibilità di usufruire del servizio. Aggiunge che per la collettività sarebbe svantaggioso, poiché la quota delle utenze domestiche aumenterebbe. Si riflette sul fatto che, per le aziende, è importante fare un'analisi dei costi per individuare soluzioni più economiche. In risposta, il Sindaco afferma che, ad oggi, Hera sostiene che non esistano servizi privati più economici sul mercato.
- Si segnalano alcune problematiche e disservizi Hera:

Viene segnalato che **per i nuclei composti da più di 5 membri dovrebbe essere ricalcolata la misura del bidoncino**, poiché sono stati dotati di due bidoncini che però porterebbero a conteggiare un doppio conferimento.

Più cittadini segnalano che, a causa di un errore di Hera, alcuni bidoni consegnati non sono stati registrati, costringendo i cittadini a recarsi a Baricella, ma **le lunghe file rendono impossibile risolvere il problema in un solo giorno**, causando disagi e perdite di tempo.

Si segnala un problema **sulla via imperiale**, dove **i sacchi della plastica**, l'unico rifiuto senza un bidone specifico, **vengono dispersi a causa del passaggio di bilici e auto**. Si propone di fornire un contenitore adeguato per evitare la dispersione del materiale.

- Il consigliere Artioli solleva la questione dei **costi della tassa rifiuti per le aziende**, sottolineando che, nonostante non possano conferire rifiuti indifferenziati, la tassa sui rifiuti risulta molto elevata. Chiede chiarimenti riguardo alle differenze di costo per i bidoni di diverse dimensioni (30, 120, 240 litri), evidenziando che **nel comune di Baricella il bidone da 120 litri non è disponibile**, nonostante sia indicato nelle comunicazioni ufficiali di Hera. **Il Sindaco si impegna a verificare la disponibilità dei bidoni da 120 litri** e a chiarire la discrepanza.

	- Alcuni cittadini segnalano disservizi presso l'isola ecologica di Altedo, dove non viene richiesta la tessera Smeraldo o non viene rilasciata alcuna ricevuta cartacea dopo il conferimento dei rifiuti. Inoltre, alcuni utenti riferiscono che non gli è mai stata chiesta la tessera. Un utente segnala di essere stato respinto 3-4 volte nel 2024 quando si è recato all'isola ecologica durante i weekend, poiché il cassone era già pieno. - Molti cittadini segnalano di non aver ricevuto i calendari per la raccolta dei rifiuti, che in passato venivano distribuiti insieme al giornalino "Il municipio". Alcuni civici sembrano essere stati saltati. Si fa notare che anche recandosi in Comune non vengono forniti, poiché non sono disponibili copie. Il Sindaco consiglia di scrivere e lasciare l'indirizzo all'URP.
3. Viabilità via Savena Abbandonata (danni rottura Savena)	Il sindaco informa che, a seguito di un incontro con la Regione alla fine dell'anno scorso, è stato stabilito che la riapertura di via Savena avverrà entro la fine di gennaio . L'argine è stato completato e attualmente stanno sistemando alcune parti smottate. È stato altresì assicurato che via Marchette, attualmente pericolosamente dissestata, verrà ripristinata nelle medesime condizioni precedenti all'inizio dei lavori, una volta concluso il cantiere.
4. Varie ed eventuali.	Cimitero: Si segnala lo stato di grave incuria in cui versa il cimitero di Passo Segni, con illuminazione assente, accumulo di terriccio, pietre, foglie e rifiuti abbandonati. La situazione compromette il decoro e il rispetto per i defunti, evidenziando una mancanza di attenzione da parte degli enti preposti. Si richiede un intervento urgente per ripristinare pulizia, illuminazione e controllo del sito. Aggiornamenti problematiche pregresse: Si comunica all'Amministrazione che la Consulta provvederà a inviare una mail per richiedere aggiornamenti e lo stato di avanzamento dei lavori relativi alle problematiche già note e segnalate in precedenza, anche durante il precedente mandato.

IL PRESIDENTE E IL SEGRETARIO

Daniele Cappelli
Tommaso Sassi
